

Spett.le Ditta
Parma, 20 12 04

L' Associazione Professionisti Toelettatori - A.P.T -, che opera da 14 anni con lo scopo di migliorare la professionalità dei toelettatori Italiani, intende iniziare una campagna d'informazione in merito alla SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO. Nei mesi passati sono state fatte per conto nostro e da parte d'alcuni associati delle indagini officiose che hanno evidenziato questi problemi:

- 1- PRESENZA DI AMIANTO IN ALCUNE VECCHIE ATTREZZATURE
- 2- RUMOROSITA' ESAGERATA IN MACCHINE DISTRIBUITE DA ALCUNE DITTE PRESENTI SUL MERCATO
- 3- DUBBIA RISPONDENZA DI ALCUNI SOFFIATORI ED ASPIRATORI ALLE NORMATIVE CEE

Questa Associazione pensa che tali problemi possano essere risolti facendo riferimento senza dubbio alle leggi vigenti (Legge 626) ma anche ricorrendo al buon senso degli addetti del nostro settore e coinvolgendo le ditte fornitrici di tali apparecchi. Al fine di approfondire queste problematiche, questa lettera è inviata a TUTTE le aziende e da tutte queste l'Associazione si attende risposte o chiarimenti, che saranno girati poi ai nostri associati.

1- PRESENZA DI AMIANTO NEI PHON E NEI TURBO

Ci sono pervenute segnalazioni, che crediamo provate, riguardo al fatto che in alcuni vecchi (?) modelli di queste apparecchiature è presente un isolamento che contiene amianto. Nel richiamare l'attenzione sulla pericolosità di quest'elemento, l'Associazione stigmatizza il fatto di non essere mai stata informata dalle ditte distributrici riguardo ai rimedi posti in atto dalle stesse per risolvere tale pericolo. Su quest'aspetto del problema APT chiede chiarimenti urgenti.

Alcuni di questi apparecchi possono essere ancora in uso ed essere, oltre che pericolosi, fuori legge. Porre un rimedio seppur tardivo a queste realtà è interesse anche delle ditte distributrici.

Questa Associazione chiede quindi che sia fornita alla stessa un modo d'individuazione dei modelli non a norma; APT informerà poi tutti i toelettatori circa le vostre comunicazioni. Le ditte potrebbero, ad esempio, fornire un elenco dei modelli degli apparecchi con relativo anno di fabbricazione; potrebbero altresì indicare a partire da quale anno, al momento dei controlli, è stato sostituito l'isolante ;APT sarebbe così in grado di sollecitare chi ancora non l'ha fatto a revisionare l'apparecchio.

2- RUMOROSITA' ECCESSIVA DELL' APPARECCHIO (con riferimento soprattutto ai cosiddetti Turbo e Soffiatori). Per molti di questi apparecchi è necessaria, a norma di legge, e secondo i risultati delle nostre indagini, l'uso di una cuffia protettiva. Questa Associazione chiede alle ditte di indicare, secondo il tipo d'apparecchio, l'obbligo dell'uso di strumenti protettivi per l'udito. Pure in questo caso sarebbe opportuno avere l'elenco degli apparecchi con relativo anno di fabbricazione.

3- RISPONDENZA DEGLI APPARECCHI SOFFIATORI ED ASPIRANTI ALLA LEGGE EUROPEA ELETTRICA EN 60335-2-2, EN 60335-2-2/A2 (recepita in Italia con Legge CEE EN 60335-2-2 e CEE EN 60335-2-2/A2)

Tale legislazione prescrive che tutti gli apparecchi ad aspirazione ad acqua mobili e Phon per animali sono in classe 2. Pure per questi apparecchi l'informazione delle ditte non c'è quasi mai stata e molti di questi sono usati in modo illegale e rischioso; anche su questo punto si richiede di precisare quali apparecchi hanno il doppio isolamento e, quindi, possono essere considerati mobili, e quali invece debbano essere usati su postazione fissa nell'ambiente.

L' Associazione, a tutela dei propri aderenti auspica che a partire da subito ogni apparecchio venga non solo corredato del CERTIFICATO DI CONFORMITA', ma che a questo sia allegata una dichiarazione della ditta circa le norme d'uso, il tipo d'isolante presente, la rumorosità e la rispondenza alle norme CEE. La vostra collaborazione è indispensabile per un corretto rapporto con la nostra categoria, che intende lavorare con attrezzature sicure e in regola con la legislazione vigente.

APT pubblicherà in modo integrale questa lettera sul proprio notiziario che sarà recapitato entro il 10 Gennaio 2005 in TUTTE le toelettature Italiane; nel frattempo si augura di avere ricevuto esaurienti risposte ed indicazioni da parte vostra, in modo da poterle pubblicare sullo stesso notiziario o sul sito interattivo dell'Associazione, presente su Internet